

SESSUALITÀ

Venerdì 25 (9,30) e sabato, all'Istituto italiano studi filosofici, il convegno dell'Osservatorio nazionale identità di genere dedicato alle "Varianze: buone pratiche e questioni sociali e politiche". Segreteria scientifica:



Paolo Valerio (a sinistra), Roberto Vitelli, Vittoria Colonna, Luca Chianura e Damiana Massara.

ASSISTENZA

Apre i battenti l'ufficio quotidianità. Lo sportello è nel Palazzetto del Mare di via Bonito a Castellammare. «L'obiettivo è la riduzione delle distanze tra cittadini e macchina comunale — spiega l'assessore Giusy Amato — per risolvere i piccoli problemi». (081 3900223 tel., 081 3900641 fax;

quotidianita@comune.

castellammare-di-

stabia.napoli.it).

OSTEOPOROSI

Osteoporosi, visite gratuite a Salerno. Il San Giovanni di Dio di Salerno, da venerdì 18 aprirà le porte degli ospedali Ruggi di Salerno, Santa Maria Incoronata dell'Olmo di Cava de' Tirreni e Fucito di Mercato San Severino. Saranno effettuate visite reumatologiche, ortopediche, ginecologiche e dietologiche. Solo per le reumatologiche e ortopediche al Ruggi è necessaria la prenotazione: 089 672079 fino a domani, dalle 10 alle

Meno aborti, mamme più giovani

Idati Istat della Campania. Nappi: "Una legge per gli embrioni"

GIUSEPPE DEL BELLO

IN CAMPANIA la cicogna arriva prima. Dei 9 mila bimbi nati in Italia da mamme under 19 nel 2011, ben 1562 (il 17%) sono campani. La nostra è l'unica regione a registrare una quota stabile di parti in questa fascia d'età (nel 2010 sono stati 1557) rispetto alla media italiana: qui la cifra totale è calata di 1000 unità. Lo dice l'Istat per bocca dei relatori del congresso nazionale delle società di ginecologia e ostetricia Sigo, Agui e Agooi, presieduto dagli ordinari Giuseppe De Placido e Carmine Nappi, e dal primario Fabio Sirimarco, che si conclude domani alla Stazione marittima. La silhouette sfumata di una donna e un titolo ("L'universo femminile, un infinito da esplorare") che sintetizzano una comunicazione diretta anche ai non addetti: il congresso è da due giorni una miniera di notizie e messaggi.

Così si apprende che nel 2012, in Campania, sono state effettuate 9605 interruzioni volontarie di gravidanza (Ivg) che corrispondono al 9% dei circa 6000 aborti

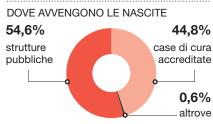


NUMERO DI PARTI
(Anno 2010)

57.995

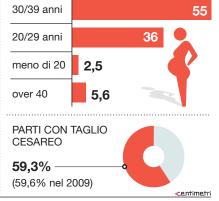
10% del dato nazionale

DOVE AVVENGONO LE NASCITE



risultato soddisfacente—commenta Siri-

spontanei eseguiti sul territorio nazionale. Nell'anno precedente eravamo a quota 10592. Il calo registrato è del 9,3%: il doppio rispetto al dato nazionale (4,9%). «È un FASCE D'ETÀ DELLE PARTORIENTI (%)



marco — che va ascritto al ruolo fondamentale dei ginecologi nella prevenzione delle gravidanze indesiderate o delle malattie sessuali». Tra i temi affrontati, la crioconservazione degli embrioni, quelli cioè che, nonostante di buona qualità, non vengono impiantati in utero. Il rischio è di sprecarli. Dal convegno arriva la proposta di Carmine Nappi, direttore di Ostetricia e Ginecologia alla Federico II: «La legge 40 non permetteva la crioconservazione, ma una recente sentenza ne limita il congelamento a un numero superiore a quello necessario. Oggi, nel 2013, in tutta Italia ci sono circa 60 mila embrioni crioconservati. E allora, visto che non si possono distruggere né impiegare nella ricerca, almeno per quelli non utilizzati dalla coppia che li ha generati, si potrebbe ipotizzarne la donazione a quei giovani che non possono avere figli. Ma ci vorrebbe una legge ad hoc». Dato negativo per la Campania è anche quello della contraccezione ormonale utilizzata dal 7,2% della popolazione rispetto al 16,2% nazionale. E infine, i consultori. Pochi. «Dobbiamo rafforzare il territorio - conclude Sirimarco - e potenziare la rete dei consultori. Qui se ne contano circa 170 in cui spesso mancano alcune figure professionali previste».

© RIPRODUZIONE RISERVA